

News & Wine



Brunello: si riparte

Con largo anticipo rispetto agli anni precedenti, anche a Montalcino, come in altre parti d'Italia, è tempo di vendemmia. Già da un po' le uve bianche sono state raccolte mentre non sono poche le aziende del territorio che hanno iniziato a mettere dentro ai panieri i grappoli di Sangiovese, il vitigno del Brunello. Intanto, complice una stagione sicuramente anomala e condizionata dalla forte siccità, c'è preoccupazione tra gli addetti ai lavori per quanto riguarda la quantità del raccolto anche se in molti, tra gli esperti, sono pronti a scommettere che qualitativamente ci troveremo di fronte ad un'annata positiva. Ma non è ancora tempo di bilanci.



Agenda

Carlotta Parisi in mostra

Il 2 settembre si inaugura in Fortezza a Montalcino l'attesa mostra dell'artista Carlotta Parisi. Stesso giorno per la "Festa del Patrono" del Quartiere Borghetto con il torneo di tiro con l'arco "Mario Lamoretti" (ore 15.30), la cena in via Panfilo dell'Oca (ore 20) e, il 3 settembre, l'uscita della comparsa con la Messa in S.Egidio e il battesimo dei quartieranti (ore 10.45). E infine, ai giardini dell'Impero, pranzo, premiazioni e consegna borsa di studio "Roberto Franci" (ore 13). Sapori del territorio protagonisti nel weekend a S. Angelo Scalo con "OrciAtavola".

Soci@l

Travaglio e Selva

A Siena è partita la Sagra del Braciere, evento che si protrarrà fino al 9 settembre nella Contrada della Selva. Montalcino è presente a tavola non solo con i vini di due aziende, Banfi e Argiano, ma anche con alcuni quartieranti. Il 10 settembre, infatti, i cuochi del Travaglio si impadroniranno dei fornelli, confermando il forte e duraturo rapporto di amicizia che lega il Quartiere giallorosso alla Selva.



IMMOBILIARE
DA 30 ANNI
IN
VAL D'ORCIA

Cultura & Paesaggi

Torna il Laboratorio di Storia Agraria

"Territori e campagne nel Medioevo": ecco il tema al centro del "Laboratorio Internazionale di Storia Agraria" n. 19, il seminario di studi che si terrà al Palazzo Comunale di Montalcino nei giorni 2 e 3 settembre e che approfondirà l'argomento soffermandosi su "temi, metodi e approcci regionali". L'organizzazione è a cura del "Centro di studi per la storia delle campagne e del lavoro contadino" presieduto dallo storico Massimo Montanari, con un weekend ricco di dibattiti e focus che vedrà confrontarsi esperti e studiosi accademici in arrivo da tutta Italia. Il seminario nel 2018 taglierà il traguardo del ventesimo anno, un risultato importante. "Siamo vicini al ventennio - spiega Alfio Cortonesi, direttore del Centro Studi e tra i fondatori dell'iniziativa - rifletteremo anche su questo. Gli studi scientifici non si risolvono in un anno, per essere significativi devono essere portati avanti con pazienza nel tempo. In parte abbiamo già pensato a richiami particolari, vedremo poi come realizzarli". In occasione del "Laboratorio Internazionale di Storia Agraria", domenica pomeriggio, alle ore 17.30 in Piazza del Popolo, sarà consegnato il Premio "Città di Montalcino". Anche quest'anno il riconoscimento sarà assegnato ad uno studioso meritevole della Storiografia: Zeffiro Ciuffoletti, professore di Storia Contemporanea all'Università di Firenze. Per la sezione dedicata allo Spettacolo e Comunicazione il vincitore è Ugo Chiti. Dopo la cerimonia, Ciuffoletti farà un intervento sull'argomento "La vitivinicultura italiana una rivoluzione di successo", Chiti si esibirà in una performance artistica davanti al pubblico. Il premio è promosso dal Comune di Montalcino e dal Consorzio del Vino Brunello. I componenti della Giuria del Premio sono: Silvio Franceschelli, Christian Bovini, Silvana Biasutti, Donatella Cinelli Colombini, Lisa Baracchi, Alfio Cortonesi, Andrea Cresti, Massimo Montanari, Giuliano Pinto, Adriano Rubegni, Sandro Ruotolo, Manfredi Rutelli.

Uomini & Terra

Il segno del Papa a Montalcino

È stata collocata nella Chiesa dei Bianchi la Croce del Giubileo della Misericordia, realizzata da Rossana Mulinari e firmata e benedetta da Papa Francesco in persona. La storia risale al settembre 2016. Don Antonio, don Pierino e il Governatore della Misericordia Remo Grassi partono a piedi da Gallina alla volta di Roma. All'incontro col Pontefice "gli abbiamo chiesto se poteva benedire la Croce - spiega Grassi - poi è rimasto con noi a dialogare e gli abbiamo proposto di firmarla. Le guardie hanno fatto cenno di no, lui invece ha chiesto la penna e ha acconsentito". Il segno, Papa Francesco, lo lascia sul legno di olivo, dove compare la sua frase: "l'architrave che sorregge la vita della Chiesa è la Misericordia". Sulla Croce al posto del Cristo c'è un pampino legato da un viticcio. La vite è infatti simbolo di vita, a maggior ragione a Montalcino.



Storia & Attualità

Apicoltori in ginocchio. I dati in vista della Settimana del Miele

È un insetto nobile, ammirato e rispettato sin dall'antichità. Eppure l'ape non se la passa bene. Ai problemi cronici (pesticidi, parassiti, concorrenza sleale) si è aggiunto il clima anomalo, che ha affossato e messo in ginocchio gli apicoltori. Nel 2017 la resa sarà del 30% rispetto alla media nazionale, con raccolti prossimi allo zero in Regioni da sempre vocate come la Toscana che, in situazioni normali, rappresenta il 10% della produzione nazionale. Azzerate le produzioni di miele di sulla, tiglio e degli estivi (girasole, melata, erba medica, coriandolo). Per il corbezzolo, tipico di Montalcino, è ancora presto (si raccoglie tra settembre e ottobre) ma i presupposti non sono buoni. "Si va avanti, anche se il trend ormai è questo", spiega dall'Osservatorio Nazionale del Miele Michele Valleri, che sarà alla Settimana del Miele, gli stati generali del settore a Montalcino (8-10 settembre) organizzati dalle associazioni apistiche regionali e Asga (Associazione Senese Grossetana Apicoltori). "Il clima fa paura ma non deve essere un motivo per mollare - sprona Monica Cioni, presidente della Settimana del Miele - chi ama la natura porterà sempre avanti l'apicoltura".

